

Q1

Reno De Medici



Resoconto intermedio di gestione 31.03.2016

RICAVI NETTI: 111,6 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 114,5 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2015)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 9,3 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 10,7 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2015)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 4 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 4,9 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2015)

RISULTATO ANTE DISCONTINUED OPERATION: UTILE DI 2,9 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 4 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2015)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 2,7 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 3,8 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2015)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 38,4 MILIONI DI EURO
(50,3 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2015)

Reno De Medici S.p.A.
Milano, Viale Isonzo 25
Capitale sociale Euro 140.000.000
Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDI CE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2016.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	4
RISULTATI CONSOLIDATI.....	<u>8</u>
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO.....	<u>9</u>
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	<u>10</u>
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	<u>10</u>
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016	11
NOTE DI COMMENTO.....	15
PRINCIPI CONTABILI.....	15
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....	17

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Laura Guazzoni	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere
Matteo Rossi	Consigliere

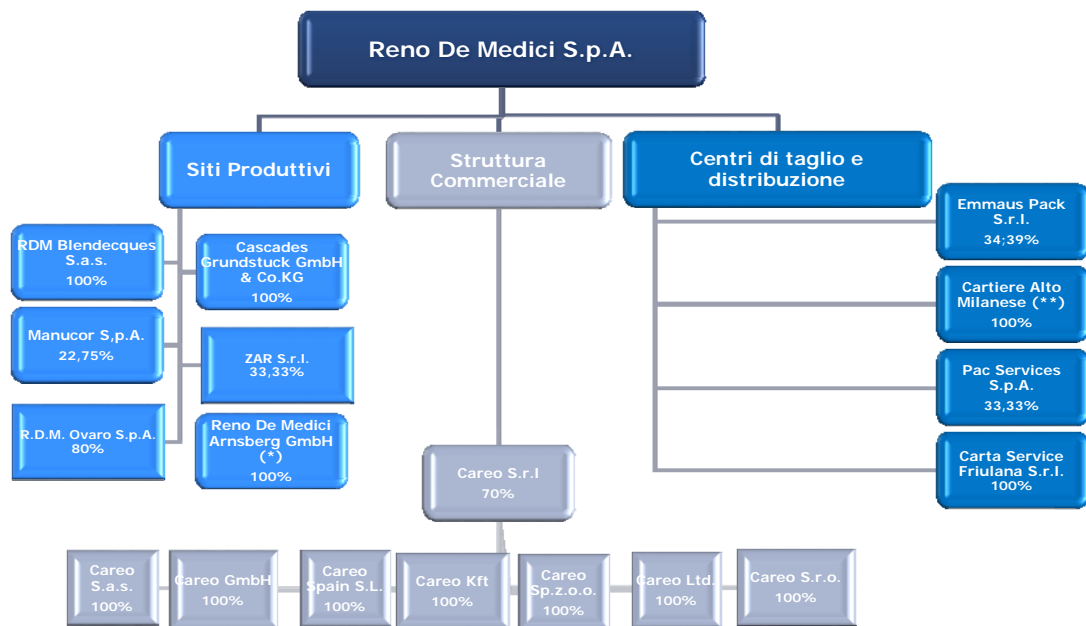
Collegio Sindacale

Giancarlo Russo Corvace	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Elisabetta Bertacchini	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2016



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstÜck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Reno De Medici chiude positivamente il primo trimestre 2016 con un EBITDA pari a 9,3 milioni Euro, anche se in contrazione rispetto ai 10,7 milioni del primo trimestre 2015. Gli effetti del leggero calo dei ricavi di vendita e degli altri ricavi, e dell'aumento del costo delle materie prime d'impasto, non viene interamente compensato dal calo dei costi energetici e degli altri costi. L'utile di periodo ante *Discontinued Operations* è pari a 2,9 milioni di Euro, contro i 4 milioni del primo trimestre 2015. I minori ammortamenti ed i maggiori proventi da partecipazioni riducono gli effetti dell'EBITDA inferiore e dei più elevati oneri finanziari (ascrivibili questi a differenze cambio negative).

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale, l'inizio del 2016 vede il ridimensionamento delle aspettative di crescita dell'anno.

L'ultimo trimestre del 2015 e l'apertura del 2016 evidenziano infatti il rallentamento delle attività economiche, sia nelle Economie Avanzate, sia nelle Economie in via di Sviluppo, dove le sofferenze che caratterizzano molti mercati emergenti non sembrano alleviarsi.

Come rilevato dal FMI nell'ultimo aggiornamento (aprile) del suo World Economic Outlook, *“la proiezione di base per la crescita globale per il 2016 è un modesto 3.2 per cento, sostanzialmente in linea con l'anno appena trascorso, e con una revisione al ribasso pari a 0.2 punti percentuali delle stime dell'aggiornamento di gennaio 2016 (WEO)”*. La revisione al ribasso rispetto alle valutazioni del WEO di ottobre è maggiore, e raggiunge i -0.4 punti percentuali per il 2016, ed i -0.3 punti per il 2017.

Tutti i fattori che hanno determinato l'evoluzione dell'economia nel 2015 dovrebbero rimanere in effetto anche nell'immediato futuro:

- le **Economie Avanzate** nel loro insieme dovrebbero crescere nel 2016 dell'1,9%. L'Area Euro traguarda un più contenuto +1,5%: l'entità della revisione al ribasso dell'Area è pari al -0,2%, ma raggiunge il -0,3% per l'Italia, che traguarda per il 2016 una modesta crescita dell'1%;

- I **Mercati Emergenti e le Economie in via di Sviluppo** prospettano per il 2016 una crescita del 4,1% (rispetto al 4% dell'anno precedente) *“restando 2 punti percentuali al di sotto della media dell'ultima decade”* (FMI). Peraltro, tale dato scaturisce da situazioni molto diverse tra le varie aree.

La crescita della Cina viene ora stimata nel 6,9%, con una revisione positiva di 0,2 punto percentuali rispetto al WEO di gennaio. Ancorché ciò rappresenti un solido tasso di crescita, il ribilanciamento dell'economia cinese, ed in particolare la riduzione degli investimenti e delle importazioni di commodities, ha un impatto negativo sul commercio mondiale e sulle economie di molti altri Paesi.

Alcuni paesi restano in chiara sofferenza: la Russia riguarda una contrazione del -1,8% (rispetto al -3,7% del 2015), mentre il Brasile prospetta un calo del -3,8%, confermando il tasso e la difficile situazione dell'anno precedente.

Solo l'India ed i paesi ASEAN confermano aspettative solide e positive.

L'evoluzione nel primo trimestre del 2016 nel **settore del cartoncino patinato da imballaggio a base di fibra di recupero**, nel quale opera il Gruppo Reno De Medici, appare in linea con l'andamento generale dell'economia. Il flusso degli ordinativi si è notevolmente rafforzato nelle prime settimane del trimestre, per indebolirsi poi in marzo e riattestarsi sui livelli dell'anno precedente, stanti le incertezze che stanno caratterizzando il quadro globale, e che stanno anche condizionando le politiche di acquisto dei clienti.

La domanda europea nel primo trimestre del 2016 ha mostrato un calo del -3.3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, calo che riguarda tutti i maggiori mercati europei, ed in particolare Francia e Regno Unito. Le maggiori vendite sui mercati *Overseas* compensano in parte, ma non interamente, la flessione registrata sui mercati europei, anche a causa dell'aumento delle importazioni dalla Cina: tali mercati risultano infatti ora più attrattivi per gli esportatori cinesi, grazie anche al cambio favorevole con il dollaro, ed ai costi di trasporto molto contenuti.

Le **tonnellate vendute** dal Gruppo Reno De Medici hanno raggiunto nel primo trimestre 2016 le 213 mila unità, rispetto alle 217 mila unità vendute nel primo trimestre 2015. La contrazione è principalmente ascrivibile ai paesi dell'Europa Occidentale, e viene parzialmente compensata dalle maggiori vendite nell'Est Europeo e nei mercati *Overseas*.

I **ricavi di vendita** ammontano a 111,6 milioni di Euro, che si confrontano con i 114,5 milioni dell'anno precedente. Il leggero calo è riconducibile alle tonnellate vendute, ancorché anche i prezzi medi di vendita del periodo risultino leggermente inferiori al primo trimestre del 2015.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, i **prezzi delle materie prime d'impasto** nel primo trimestre sono rimasti attestati sui livelli di fine 2015, ma a fine marzo hanno mostrato segni di aumento. I prezzi medi del periodo sono apprezzabilmente superiori a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

I prezzi dei **componenti chimici** restano contenuti, ma alla fine del trimestre anch'essi hanno mostrato una tendenza all'aumento.

I prezzi delle **componenti energetiche** si confermano molto bassi. In termini generali, l'intero comparto energetico continua ad essere caratterizzato da un'offerta molto superiore alla domanda, per il concorso di vari fattori: la tiepida ripresa in Europa, il rallentamento della Cina, la forte concorrenza tra i paesi fornitori di componenti energetiche.

Il costo dell'energia nel primo trimestre del 2016 è risultato dunque apprezzabilmente inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Più in particolare, il prezzo dell'**olio combustibile** nel periodo compreso tra agosto 2015 e febbraio 2016 ha registrato un calo pari al 32%, con un rimbalzo in marzo, peraltro limitato. In un quadro di incertezza in merito alle prospettive della crescita globale, la tendenza al ribasso è legata agli elevati livelli dell'offerta da parte dei paesi OPEC e della Russia, alle aspettative di un aumento dell'offerta da parte dell'Iran.

Nel trimestre il prezzo del **gas naturale**, la principale fonte energetica del Gruppo Reno De Medici, il prezzo del **carbone**, la principale fonte energetica dello stabilimento tedesco di Arnsberg (Germania), ed prezzo dell'**energia elettrica**, sono rimasti sostanzialmente stabili, attestati ai livelli minimi.

Il **costo del lavoro** nel primo trimestre 2016 è ammontato a 16,1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i 16,2 milioni nel primo trimestre 2015.

L'**EBIT** ha raggiunto nel primo trimestre 2016 4 milioni di Euro, rispetto ai 4,9 milioni del primo trimestre 2015; la contrazione è prevalentemente riconducibile al minore EBITDA, parzialmente compensato dai minori ammortamenti.

Gli **Oneri Finanziari Netti** ammontano a 1,1 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 0,7 milioni del primo trimestre 2015, nonostante il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta. L'aumento è interamente dovuto alle differenze cambio: il primo trimestre ha registrato perdite nette pari ad €225 mila, rispetto ad utili per €488 mila rilevati nel primo trimestre del 2015. In un trimestre anche caratterizzato da flussi in valuta non consueti, tale variazione è legata all'opposta evoluzione nei due periodi di riferimento del tasso di cambio dell'Euro rispetto sia al dollaro americano che alla sterlina: nel primo trimestre del 2016 l'Euro si è infatti rivalutato, a fronte della svalutazione registrata nello stesso periodo dell'anno precedente.

L'**utile derivante dalle partecipazioni** è stato pari a 0,7 milioni di Euro, leggermente superiore ai 0,5 milioni del primo trimestre 2015. L'importo include una plusvalenza consolidata di €530 mila generate dalla vendita di una quota di partecipazione nella Emmaus Pack S.r.l. (vedi oltre, nella sezione relativa ai 'Principali fatti di rilievo').

Nel primo trimestre 2016 sono state stanziati **imposte sui redditi** per 0,8 milioni di Euro, in linea con l'anno precedente.

Come già rappresentato nella relazione Finanziaria Annuale 2015, la consociata tedesca Reno De Medici Arnsberg GmbH è attualmente oggetto di una verifica fiscale ordinaria, per il periodo 2011-2013. In tale ambito, gli Ispettori stanno ora valutando in particolare la congruità del 'Logo Fee' addebitato alla Consociata dalla controllante Reno De Medici S.p.A. Alla visibilità attuale, non è tuttora possibile prevedere l'esito di tali valutazioni, e le possibili conseguenze. Si segnala altresì

che lo 'Logo Fee' addebitata alla Consociata tedesca non fu eccepita nella precedente verifica fiscale di cui fu oggetto la Consociata tedesca per il periodo 2007 - 2010.

L' Utile Netto Consolidato ante *Discontinued Operations* ammonta a 2,9 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 4 milioni del primo trimestre 2015.

Il **Risultato delle Discontinued Operations** è leggermente negativo per -0,2 milioni di Euro, contro i -0,1 milioni del primo trimestre 2015. Tale risultato rappresenta sostanzialmente l'effetto della dissoluzione della controllata Reno De Medici UK Ltd, poiché il valore complessivo delle differenze di cambio relative alla controllata estera, che erano state nel tempo cumulate in una riserva specifica di patrimonio netto, sono state riclassificate da patrimonio netto a conto economico, come previsto dallo IAS 21.

L'Utile Netto è pari a 2,7 milioni di Euro, rispetto ai 3,8 milioni del 2015.

Il Gruppo ha effettuato nel corso del primo trimestre 2016 **Investimenti Tecnici** per 2,7 milioni di Euro, contro gli 1,2 milioni del primo trimestre 2015.

L'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato al 31 marzo 2016 è pari a 38,4 milioni di Euro con un miglioramento di 11,9 milioni rispetto ai 50,3 milioni del 31 dicembre 2015.

Tale miglioramento scaturisce dalla positiva performance operativa, e dal deconsolidamento dell'Indebitamento Finanziario Netto della Reno De Medici Ibérica S.A. (€-4.2 milioni), che è stata venduta il 27 gennaio 2016, e della Emmaus Pack S.r.l. (€-3 milioni), che a seguito della vendita perfezionata il 14 marzo 2016 di una quota di partecipazione con perdita del controllo, viene ora valutata secondo il metodo del patrimonio netto.

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 marzo 2016 e 2015.

	31.03.2016	31.03.2015
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	111.617	114.456
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	9.255	10.653
EBIT (2)	4.045	4.920
Risultato corrente ante imposte (3)	3.718	4.781
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(796)</i>	<i>(812)</i>
Utile (perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	2.922	3.969
<i>Discontinued operation</i>	(188)	(144)
Utile (perdita) di periodo	2.734	3.825

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.03.2016	Inc. %	31.03.2015	Inc. %
	(migliaia di euro)			
Italia	39.855	35,7 %	42.111	36,8 %
Unione Europea	53.381	47,8 %	54.699	47,8 %
Extra Unione Europea	18.381	16,5 %	17.646	15,4 %
Ricavi di vendita	111.617	100 %	114.456	100 %

Principali fatti di rilievo

In data 27 gennaio 2016 l'operation spagnola rappresentata dalla **Reno De Medici Ibérica, S.A.** è stata venduta ad una Società spagnola appena costituita da un gruppo di dipendenti ed ex-dipendenti della Consociata, al prezzo di 800 mila Euro, che corrisponde al valore di libro sui conti consolidati della Reno De Medici. Il pagamento del prezzo è avvenuto in parte in contanti; la parte restante è stata dilazionata e verrà pagata in quote successive, l'ultima delle quali in scadenza il 31 dicembre 2018, ed è garantita dalla Iberaval S.G.R., società spagnola controllata da enti pubblici e società finanziarie, che ha la missione è dare supporto alle piccole e medie imprese spagnole. La vendita ha determinato una riduzione dell'indebitamento finanziario di Gruppo pari a 4,2 milioni (risultante dal prezzo di vendita e dal deconsolidamento dell'indebitamento dell'operation spagnola).

In data 14 marzo 2016 la Reno De Medici S.p.A. ha siglato una lettera d'intenti per l'acquisizione, anche in via indiretta, dell'intero capitale sociale di **Cascades S.A.S.**, società attualmente posseduta al 100% da Cascades Inc.

La Cascades S.A.S., che attualmente è la società del gruppo Cascades che controlla il 57,6% della Reno De Medici S.p.A., e propedeuticamente all'operazione cederà alla Cascades Inc. l'intera partecipazione nella Reno De Medici S.p.A. stessa.

Il prezzo dell'acquisizione dovrebbe essere compreso tra 16 e 20 milioni di Euro e verrà definito dopo il completamento della relativa due diligence.

Il Gruppo RDM acquisirà la Cascades S.A.S. attraverso la propria controllata (al 100%) francese RDM Blendecques S.A.S.

Si evidenzia che in data 12 aprile 2016 i Sindacati hanno espresso parere positivo all'operazione di acquisizione della società Cascades S.A.S. da parte del Gruppo RDM.

In data 14 marzo 2016 la Reno De Medici S.p.A. ha ceduto ai soci di minoranza una quota pari al 17% del capitale di **Emmaus Pack S.r.l.** La vendita ha ridotto la partecipazione di RDM nel centro di taglio e distribuzione dal 51% al 34% del capitale sociale totale.

Il prezzo di acquisto è stato di 700 mila euro, con ha comportato una plusvalenza consolidata di €530 mila.

L'operazione ha determinato la perdita del controllo della Società da parte della Reno De Medici, e quindi valutata secondo il metodo del patrimonio netto, con conseguente deconsolidamento dell'Indebitamento Finanziario Netto per circa 3 milioni di euro.

In data 18 gennaio 2016 il Tribunale Ordinario di Roma Sezione GIP ha ordinato il sequestro preventivo del secondo lotto della discarica presente presso lo Stabilimento di Villa Santa Lucia (FR). Il sequestro è stato eseguito in data 25 gennaio u.s.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Non si registrano eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale, non sono attesi mutamenti di rilievo nel breve periodo.

Lo scenario di base, come rappresentato dal FMI nel suo più recente rapporto (aprile) prospetta per il 2016 una crescita globale del 3,2%, in linea con il 2015, sulla base di alcuni assunti generali: graduale normalizzazione della situazione nelle economie attualmente in sofferenza, il riassetto senza traumi dell'economia cinese, con un tasso crescita più contenuto ma comunque elevato; una ripresa seppur moderata delle attività nei Paesi esportatori di commodities. In ogni caso nessuna di queste assumptions può essere data per scontata, e lo scenario futuro prospetta più rischi che opportunità, anche in considerazione delle crisi geopolitiche che stanno travagliando alcune regioni del mondo.

Lo scenario resta dunque caratterizzato da grande incertezza.

Il settore in cui opera la Reno De Medici condivide le incertezze del contesto generale di riferimento. L'inizio del 2016 è stato moderatamente incoraggiante, il flusso degli ordinativi soddisfacente, ancorché non eccezionalmente elevato. L'evoluzione del prezzo delle materie prime, sia delle materie prime d'impasto che dei prodotti chimici, conferma in aprile la tendenza al rialzo già rilevata nel mese di marzo. Per contro, il costo dell'energia dovrebbe restare su livelli molto contenuti anche nell'immediato futuro.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016

Conto Economico Consolidato	31.03.2016	31.03.2015
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	111.617	114.456
Altri ricavi e proventi	1.256	1.715
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(3.913)	(4.506)
Costo Materie prime e servizi	(82.712)	(83.840)
Costo del personale	(16.096)	(16.184)
Altri costi operativi	(897)	(988)
Margine Operativo Lordo	9.255	10.653
Ammortamenti	(5.210)	(5.733)
Svalutazioni		
Risultato Operativo	4.045	4.920
	<i>Oneri finanziari</i>	(850)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	(225)
	<i>Proventi finanziari</i>	19
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.056)	(683)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	729	544
Imposte	(796)	(812)
Utile (Perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	2.922	3.969
<i>Discontinued operation</i>	(188)	(144)
Utile (Perdita) del periodo	2.734	3.825
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	2.676	3.811
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	58	14

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.03.2016	31.12.2015
(migliaia di euro)		
<i>Attività non correnti</i>		
Immobilizzazioni materiali	187.905	190.452
Altre Immobilizzazioni immateriali	5.747	5.828
Partecipazioni	2.517	1.981
Imposte anticipate	2.415	2.795
Altri crediti	1.903	1.167
Totale attività non correnti	200.487	202.223
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	62.214	68.391
Crediti commerciali	58.068	58.976
Altri crediti	8.418	7.759
Disponibilità liquide	29.275	23.146
Totale attività correnti	157.975	158.272
Totale attività destinate alla vendita		8.129
TOTALE ATTIVO	358.462	368.624

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO		31.03.2016	31.12.2015
	(migliaia di euro)		
Patrimonio netto			
Patrimonio netto del Gruppo		154.741	151.979
Interessi di minoranza			440
Totale Patrimonio netto		154.741	152.419
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori		51.404	53.280
Strumenti derivati		326	50
Altri debiti		116	130
Imposte differite		8.545	8.888
Benefici ai dipendenti		28.736	29.063
Fondi rischi e oneri a lungo		2.182	2.657
Totale passività non correnti		91.309	94.068
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori		14.998	14.839
Strumenti derivati		146	146
Debiti commerciali		81.698	84.879
Altri debiti		14.862	13.939
Imposte correnti		405	378
Fondi rischi e oneri a breve		303	452
Benefici ai dipendenti			31
Totale passività correnti		112.412	114.664
Totale passività destinate alla vendita			7.473
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		358.462	368.624

Posizione finanziaria netta	31.03.2016	31.12.2015	Variazione
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	29.901	24.026	5.875
Debiti finanziari a breve	(16.989)	(20.148)	3.159
Valutazione derivati parte corrente	(146)	(146)	
Posizione finanziaria netta a breve	12.766	3.732	9.034
Crediti finanziari a medio termine	600		600
Debiti finanziari a medio termine	(51.404)	(53.936)	2.532
Valutazione derivati parte non corrente	(326)	(50)	(276)
Posizione finanziaria netta	(38.364)	(50.254)	11.890

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 marzo 2016 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2015, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Nel perimetro di consolidamento era presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP).

In data 8 marzo 2016, la società Reno De Medici UK è stata dissolta e pertanto le differenze cambio di conversione rilevate negli esercizi precedenti e classificate come voce di patrimonio netto sono state riclassificate da patrimonio netto a conto economico.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 marzo 2016 sono rappresentati da 1.141 dipendenti, rispetto ai 1.166 dipendenti al 31 dicembre 2015.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 29 aprile 2016

F.to
Dott. Stefano Moccagatta